

Nell'incontro con imprese e commercianti spunta una clamorosa novità: da Castel del Piano a San Sisto una corsa ogni mezz'ora, poi ogni 10' fino a Fontivegge

# Brt a due velocità e via Settevalli teme il grande ingorgo

La riduzione ad una sola corsia per le auto, nel tratto più trafficato, e l'uscita dalla città convogliata tutta su via Morettini preoccupano i cittadini

## Nella sede di Confcommercio

Il presidente Biselli ha spiegato punto per punto cosa illustravano i grafici

## La porta a sud della città

Dal Santuario di Ponte della Pietra a Fontivegge ci sono oltre 500 aziende

di **Claudio Sampaolo**

PERUGIA

■ Via Settevalli è la porta sud della città, la più lunga e la più trafficata per distacco, un centro commerciale con oltre 500 aziende e svariati milioni di euro di fatturato, sdraiato lungo un asse di 3.500 metri, dal Santuario di Ponte della Pietra a Fontivegge.

Un distretto cresciuto a macchia di leopardo negli ultimi 40-50 anni, che incastra capannoni industriali, edifici moderni in vetro e alluminio e qualche vecchio manufatto degli anni '60 che sta (il distretto) per essere letteralmente ribaltato dall'operazione-Metrobus.

In meglio o in peggio, come temono cittadini e proprietari di attività che si sono ritrovati giovedì pomeriggio nella sede dell'associazione commercianti, convocati dal presidente Michele Biselli, lo scopriremo inevita-

bilmente a cose fatte. Intanto hanno ascoltato con attenzione la voce di addirittura tre assessori (Vossi, Grohmann, Stafisso) oltre che della dirigente responsabile del progetto, Margherita Ambrosi, per cercare di capire cosa sarà di loro nel prossimo futuro.

## FREQUENZE DIMEZZATE

Proprio l'ingegnere Ambrosi, un po' a sorpresa per la verità, rispondendo ad una domanda sui tempi di passaggio del Brt, ha annunciato che: "avrà due diverse frequenze. Da Castel del Piano alla Perugia ogni mezz'ora, e da lì a Fontivegge ogni 10 minuti, quindi Settevalli compresa. La prima tratta sarà però coperta anche da una linea degli attuali bus".

Che cosa sia successo per giustificare una decisione così clamorosa, in totale controtendenza col tam-

tam mediatico che va avanti da quasi tre anni, non si sa. Si può solo rilevare che da Castel del Piano a San Sisto ci sono attualmente in servizio le linee A e B che avrebbero dovuto essere tagliate, ma una sarà "salvata" per fare da supporto al nuovo "brucomela" rosso da 18metri. Altro tema affine sollevato proprio da Biselli è stato quello degli orari di inizio e fine corse. Ancora Ambrosi: "Orientativamente il servizio dovrebbe iniziare alle 5-5.30 e finire alle 23. L'obiettivo è quel-

lo di coinvolgere il maggior numero di utenti possibili, con particolare attenzione a chi si reca giornalmente al Silvestrini".

Anche qui, però il punto interrogativo è gigantesco: per coinvolgere gran parte degli ospedalieri che entrano di primo mattino servirebbe una interconnessione, al momento inesistente, con Minimetro e linee Busitalia, per non parlare del treno fantasma della stazione Silvestrini. Vossi, sul punto, è stato realista: "L'integrazione tra i servizi andrà nel piano dei trasporti che trasmetteremo alla Regione, non ap-



pena verrà aggiudicato l'appalto della gestione. Intanto occorrerà un Tpl intermedio per cercare di coordinare gli orari di apertura e chiusura di tutti i mezzi della nostra mobilità urbana”.

### LA TEMUTA CORSIA UNICA

Costantemente al microfono, l'ingegnere Ambrosi è stata supportata dal presidente Biselli che spiegava punto per punto cosa illustravano i grafici proiettati sullo schermo.

L'attenzione di tutti si è concentrata sulle due strategie più impattanti col traffico. La prima: dal semaforo accanto al centro commerciale ex Mercasette fino alla nuova rotatoria che sarà costruita dopo l'Esselunga, le due attuali corsie riservate alle auto diventano una, posta al centro della carreggiata. Quella più a destra fungerà da corsia preferenziale per il Metrobus verso Fontivegge, la direzione opposta, sempre in preferenziale, ricalcherà invece il percorso attuale in uscita dalla città. Quindi tutto il

flusso veicolare in entrata sarà concentrato e ristretto su un solo canale d'accesso.

La seconda: per uscire da via Settevalli, direzione Ponte della Pietra o Silvestrini, si potrà solo salire su via Morettini, oltre un chilometro e mezzo di strada completamente da rifare, senza marciapiedi e con accessi problematici per gli incroci con via Tuzi, via Piccolpasso e soprattutto via Pennetti Pennella, dove ha sede il comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Su queste problematiche specifiche, il presidente Biselli ha sintetizzato i vari interventi chiedendo come si pensa di ovviare al surplus di ingorghi, che esistono già oggi che ci sono due corsie a disposizione e cosa si farà per far diventare una strada secondaria come via Morettini la porta di uscita da Perugia. L'ingegnere Ambrosi ha risposto seraficamente che “in fase di progettazione non sono state evidenziate criticità evidenti in quel tratto con una sola corsia e comunque speriamo sempre che il passaggio frequente del Brt diminuisca l'uso del-

l'auto. Quanto a via Morettini il finanziamento del Pnrr copre solo interventi sulle strade dove passa il nuovo mezzo elettrico”.

Una doccia fredda che Vossi ha provato a riscaldare: “ho appena sentito l'assessore Zuccherini che mi ha confermato la volontà di trovare finanziamenti ad hoc per questa strada”.

### LA CIAMBELLA DI GROHMANN

L'assessore David Grohmann, che ha in carico la partita-Esselunga ha forse trovato una piccola ciambella di salvataggio per il quartiere. Ha detto al *Corriere*: “incasseremo 170 mila euro per le opere di urbanizzazione e 680 per la monetizzazione dei parcheggi mancanti. I 170 debbono essere spesi obbligatoriamente nel quartiere, gli altri vanno nel bilancio e dovrà essere la Giunta a decidere come utilizzarli. Strade? Marciapiedi? Può darsi, ma vista la mia delega vorrei usarli anche per migliorare il verde di tutta la zona”. Come si dice, palla alla sindaca Vittoria Ferdinandi e all'assessora Alessandra Sartore.



**Il faccia a faccia**  
Incontro sui lavori del Brt in via Settevalli  
Nella foto in alto a sinistra il tracciato adiacente l'ex mercato ortofrutticolo dove nascerà Esselunga. Qui a destra l'ingresso sulla strada nel lato dell'Emisfero.



Comune e Confcommercio. Nella foto grande Biselli, Stafisso, Vossi e Grohmann. Qui sopra alcuni degli intervenuti. In basso la dirigente Ambrosi.

